## **COMUNE DI CREMONA**

## Provincia di Cremona

# Relazione dell'organo di revisione

- Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

#### L'ORGANO DI REVISIONE

VAGHI DOTT. GIOVANNI (PRESIDENTE)

AMATI DOTT. PIERLUIGI

MARTINALLI DOTT. SIMONE

## Sommario

Sommario	2
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
GESTIONE FINANZIARIA	8
Fondo di cassa8	
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo10	
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione11	
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 14	
Risultato di amministrazione15	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	
Fondi spese e rischi futuri	. 20
SPESA IN CONTO CAPITALE	. 21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	. 21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	. 22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	. 25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	. 26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	. 30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	. 31
CONTO ECONOMICO	. 32
STATO PATRIMONIALE	. 33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	. 35
CONCLUSIONI	. 36

## Comune di Cremona Organo di revisione

Verbale n. 7 del 03/06/2020

#### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Cremona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il presente Parere è reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e pertanto ogni voce analizzata è stata controllata e supportata da check – list e carte di lavoro presso lo studio dei Revisori con la collaborazione telefonica e via mail con il Direttore del Settore Economico Finanziario - Entrate del Comune di Cremona. Tutto ciò non attestato nel presente parere, fa parte di un controllo successivo negli uffici dell'ente a fine emergenza.

Cremona, lì 03/06/2020

L'organo di revisione

#### INTRODUZIONE

Il collegio dei revisori ha ricevuto in data 30/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 68 del 29/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato:
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018):
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7)
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- le delibere relative alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del DIgs 267/2000).
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità vigente;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
   239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 10

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

#### **CONTO DEL BILANCIO**

#### Premesse e verifiche

Il Comune di Cremona registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 72680 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) non sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare	NO
11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo	NO
11.1.c) Lease-back	NO
11.1.d) Project financing	SI
11.1.e) Contratto di disponibilità	NO
11.1.f) Società di progetto	NO

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel:
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

Alla data odierna sono state presentate le rese del conto degli agenti contabili sia interni sia esterni all'Ente e, con determinazione n. 313 del 10/03/2020 è stata approvata la Presa d'atto della parificazione dei conti resi dagli Agenti Contabili del Comune di Cremona per l'esercizio 2019.

- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.
   153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 410.198,37 interamente di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5:

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	)		
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - s entenz e es ecutive	€ -	€ -	€ 410.198,37
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapita izzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
		<u> </u>	
Totale	€ -	€ -	€ 410.198,37

 che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Rapporto E/U Consuntivo 2018	ENTRATA 2019	SPESA 2019	Rapporto E/U Consuntivo 2019
Mense scolastiche	72,46%	2.354.207,33	3.280.735,50	71,76%
Asili nido	24,77%	437.169,08	1.759.084,50	24,85%
Impianti sportivi	14,09%	148.064,36	1.003.789,57	14,75%
Teatri - Musei - Pinacoteche - Mostre - Spettacoli	8,87%	76.087,35	1.620.944,73	4,69%
TOTALE	40,87%	3.015.528,12	7.664.554,30	39,34%

Il Collegio, dato che il rapporto complessivo si attesta attorno al 40%, per quanto riguarda Teatri - Musei - Pinacoteche - Mostre – Spettacoli, rileva che la percentuale di copertura della spesa risulta particolarmente bassa e in diminuzione rispetto all'esercizio 2018.

### **GESTIONE FINANZIARIA**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 7.524.364,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 7.524.364,14

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.437.947,31	€ 8.802.963,58	€ 7.524.364,14
di cui cassa vincolata	€ 2.357.564,16	€ 2.065.340,17	€ 3.139.890,09

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, senza alcun mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019									
	+/-	_	visioni definitive**		Competenza		Residui		Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€	8.802.963,58					€	8.802.963,58
Entrate Titolo 1.00	+	€	47.374.521,94	€	37.256.918,16	€	10.117.603,78	€	47.374.521,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	-	€	-	€	-	€	
Entrate Titolo 2.00	+	€	9.127.803,71	€	6.344.556,44	₩	2.783.247,27	€	9.127.803,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 3.00	+	€	19.400.175,56	€	13.373.795,19	€	6.026.380,37	€	19.400.175,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli									
investimenti direttamente destinati al rimborso	+			€	4.295.770,05	€	3.039.746,10	€	7.335.516,15
dei prestiti da aa.pp. (B1) Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00,									
4.02.06)	=	€	75.902.501,21	€	61.271.039,84	€	21.966.977,52	€	83.238.017,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	_	€		€		€	
(somma *)				•		٠		•	
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€	74.567.811,62	€	60.457.090,22	€	14.110.721,40	€	74.567.811,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto	+	€	7.402.080,93	€	5.890.659,31	€	1.511.421,62	€	7.402.080,93
capitale Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei									
mutui e prestiti obbligazionari	+	€	1.744.089,54	€	1.744.089,54	€	-	€	1.744.089,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	-	€	-	€	-	€	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n.		€		€		€		€	
35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti					_				•
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€	83.713.982,09	€	68.091.839,07	€	15.622.143,02	€	83.713.982,09
Differenza D (D=B-C)	=	-€	7.811.480,88	-€	6.820.799,23	€	6.344.834,50	-€	475.964,73
Altre poste differenziali, per eccezioni <b>previste da</b>									
norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio									
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti									
(E)	+	€	-	€		€	-	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di	_	€	_	€	_	€	_	€	_
investimento (F)						_		_	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-			7.044.400.00		5 000 700 00	_	5.044.004.50	_	475.054.70
F+G)	=	-€	7.811.480,88	-€	6.820.799,23	€	6.344.834,50	-€	475.964,73
Altre poste differenziali, per eccezioni <b>previste da</b>									
norme di legge e dai principi contabili che									
hanno effetto sull'equilibrio  Entrate di parte capitale destinate a spese correnti									
(E)	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di						_			
investimento (F)	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a	+	€	_	€	_	€	_	€	-
estinzione anticipata di prestiti (G)				_				_	
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E- F+G)	=	-€	7.811.480,88	-€	6.820.799,23	€	6.344.834,50	-€	475.964,73
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€	7.335.516,15	€	4.295.770,05	€	3.039.746,10	€	7.335.516,15
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività				-			0.000		
finanziarie	+	€	-	€	-	₩	-	€	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€	304.388,75	€	304.388,75	€	-	€	304.388,75
Entrate di parte corrente destinate a spese	+	€		€	_	€	_	€	_
di investimento (F)									
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€	7.639.904,90	€	4.600.158,80	€	3.039.746,10	€	7.639.904,90
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti									
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	+	€	-	€	4.295.770,05	€	3.039.746,10	€	7.335.516,15
amministrazioni pubbliche (B1)									
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve	+	€	-	€	-	€	-	€	-
termine									
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e									
altre entrate per riduzione di attività	=	€	-	€	-	€	-	€	-
finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)									
Totale Entrate per riscossione di crediti,									
contributi agli investimenti e altre entrate	=	€	-	€	4.295.770,05	€	3.039.746,10	€	7.335.516,15
per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)									
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€	7.639.904,90	€	304.388,75	€	-	€	304.388,75
		1 -			,, _	_		_	

		_							
Spese Titolo 2.00	+	€	7.402.080,93	€	5.890.659,31	€	1.511.421,62	€	7.402.080,93
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+			€	-	€	-	€	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€	7.402.080,93	€	5.890.659,31	€	1.511.421,62	€	7.402.080,93
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€	7.402.080,93	€	5.890.659,31	€	1.511.421,62	€	7.402.080,93
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€	-	€	-	€	-	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P- E-G)	=	€	7.639.904,90	€	304.388,75	€	-	€	304.388,75
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€	304.388,75	€	304.388,75	€	-	€	304.388,75
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€	304.388,75	€	304.388,75	€	-	€	304.388,75
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€	-	€	-	€	-	€	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€	-	€	-	€	-	€	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€	16.398.636,56	€	16.318.028,87	€	80.607,69	€	16.398.636,56
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€	17.201.271,27	€	15.114.981,10	€	2.086.290,17	€	17.201.271,27
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F	=	€	7.524.364,14	-€	5.617.751,46	€	4.339.152,02	€	7.524.364,14

<sup>\*</sup> Trattasi di quota di rimborso annua

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive, in loro assenza.

L'ente non ha attivato l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

#### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Dato il superamento dei termini di pagamento (4,79 giorni), sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

#### Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 9.351.929,25.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 2.738.843,27, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 2.586.475,40 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	9.351.929,25
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	3.103.509,07
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	3.509.576,91
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.738.843,27

<sup>\*\*</sup> II totale comprende Competenza + Residui

GESTIONE DEGLI ACCANTON AMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.738.843,27
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	152.367,87
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.586.475,40

#### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE					
Gestione di competenza		2019			
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€	6.747.567,70			
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	7.040.007,97			
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	8.515.522,68			
SALDO FPV	-€	1.475.514,71			
Gestione dei residui					
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	93.713,82			
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	463.496,49			
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	583.658,09			
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	213.875,42			
Riepilogo					
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	6.747.567,70			
SALDO FPV	-€	1.475.514,71			
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	213.875,42			
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	4.595.471,07			
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	20.886.683,08			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€	30.968.082,56			

<sup>\*</sup>saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

	Previsione	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
Entrate	definitiva	(A)	(B)	Incassi/accert.ti
	(competenza)	(-)	(-)	in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 48.892.337,00	€ 49.627.531,48	€ 37.256.918,16	75,07
Titolo II	€ 14.151.984,96	€ 10.013.116,30	€ 6.344.556,44	63,36
Titolo III	€ 21.997.180,00	€ 19.868.748,62	€ 13.373.795,19	67,31
Titolo IV	€ 36.952.857,89	€ 9.314.194,02	€ 4.295.770,05	46,12
Titolo V	€ 333.000,00	€ 304.388,75	€ 304.388,75	100

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUIUBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI EIMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluri ennale vi ncol ato per spese comenti iscritto in entrata	(+)	1.344,414,60
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione eserdzio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	79.509.393,40
al cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	73.244.139,38
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.677.868.19
El Spese Titolo 2.04- Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1011.000,13
E1) Fondo plurienna le vincol ato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.744.089,54
a) cul per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo antidpazioni di liqui dità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2 ALT RE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIB	-	4.187.710,89
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINA MENTO DEGLI ENTI LOCALI	T	ARTICOLO 102, COMIMA 6, DEL
H) Utili zzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.725.448,67
all aul per estinzione anticipata di prestiti		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	525.124,99
al aul per estinzione antidgata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	42.364,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione antidpata dei prestiti	(+)	7 407 020 22
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)  - Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'eserdizio N	(-)	7.497.920,32 3.103.509,07
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.232.501,36
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTI	1.7	2.161.909,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	152.367,87
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTI	E	2.009.542,02

P) Utilizzo avanzo di amministrazione perspese di investimento	(+)	1.869.022,40
Q) Fondo piuriennale vincolato perspese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.695.593,37
R) Entrate Titol   4,00-5,00-6,00	1.0	0 022 021 52
r) Entrate Intol 4.05-5.05-6.00	(+)	9.922.971,52
C) Entrate Titolo 4.02.05- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di l'egge o dei principi contabili	(-)	625.124,99
51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-l'ungo termi ne	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	304.388,75
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.364,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione antidipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titol o 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.907.774,36
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.837.654,49
V) Spese Titol o 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Al tri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+R	)	1.854.008,93
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio del l'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilando	(-)	1.277.075,55
Z/2) EQUILIBRIO DI BILA NCIO IN C/CAPITAL	E	576.933,38
- V ariazione accantonamenti in c/capital e effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITAL		576.933,38
51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
25) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-l'ungo termi ne	(+)	-
T) Entrate Titolo 5. 04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	304.388,75
X1) Spese Titalo 3.02 per Cancessiane crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	304.388,75
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = 01+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y	)	9.351.929,25
Risorse accantonate stanziate nel bilando dell'eserdzio N		3.103.509,07
Risorse vincolate nel bilando		3.509.576,91
W2/EQUIUBRIO DI BLANCI	0	2.738.843,27
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		152.367,87
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVI	ו	2.586.475,40

Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti piuriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		7.497.920,32
Utilizzo risultato di ammi nistrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.726.448,67
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a i mpegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'eserdizio N	(-)	3.103.509,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	152.367,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	2.232.501,35
Equillibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		- 716.906,65

Per i dettagli riferiti alla composizione dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato al 31/12/2019, evidenziando la situazione esistente all'1/1/2019 e le variazioni intervenute per effetto della gestione 2019 e dell'applicazione dei principi contabili si rimanda agli Allegato A/1, A/2 e A/3 del rendiconto d'esercizio.

#### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV		01/01/2019		31/12/2019
FPV di parte corrente	€	1.493.710,81	€	1.677.868,19
FPV di parte capitale	€	6.061.891,97	€	6.837.654,49
FPV per partite finanziarie	€	-	€	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente					
	2017	2018	2019		
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.342.885,41	€ 1.493.710,81	€ 1.677.868,19		
<ul> <li>di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza</li> </ul>	€ 103.939,73	€ 233.057,05	€ 251.513,66		
<ul> <li>di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli cazi ammessi dal principio contabile **</li> </ul>	€ 1.112.400,00	€ 1.075.400,00	€ 1.324.200,00		
<ul> <li>di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***</li> </ul>	€ 126.545,68	€ 185.253,76	€ 102.154,53		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -		

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale						
	2017	2018	2019			
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.839.084,28	€ 6.061.891,97	€ 6.837.654,49			
<ul> <li>di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza</li> </ul>		€ 4.943.156,07	€ 4.034.594,09			
<ul> <li>di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti</li> </ul>		€ 1.118.735,90	€ 2.803.060,40			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -			

#### Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 30.968.082,56, come risulta dai seguenti elementi:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
			8.802.963,58
(+)	22.047.585,21	77.893.457,76	99.941.042,97
(-)	17.708.433,19	83.511.208,92	101.219.642,11
(-)			7.524.364,44
(-)			0,00
(-)			7.524.364,44
(+)	21.954.728,64	28. 22 0.9 49, 77	50.175.678,41
(-)	1.845.211,89	16.371.225,42	18.216.437,31
(-)			1.677.868,19
(-)			6.837.654,49
(-)			30.968.082,86
	(*) (*) (*) (*) (*) (*) (*) (*)	(+) 22.047.585,21 (-) 17.708.483,19 (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-)	(+) 22.047.585,21 77.893.457,76 (-) 17.708.433,19 83.511.208,92 (-) (-) (-) (-) (-) 21.954.728,54 28.220.949,77 (-) 1.845.211,89 16.371.225,42 (-) (-) (-)

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultin				
	2017		2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 22.320.890,03	€	25.482.154,15	€ 30.968.082,56
composizione del risultato di amministrazione:		,		
Parte accantonata (B)	€ 13.664.426,62	€	17.376.823,06	€ 19.529.600,00
Parte vincolata (C)	€ 4.982.009,21	€	4.617.100,18	€ 6.942.793,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 544.424,11	€	208.754,29	€ 461.392,23
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.130.030,09	€	3.279.476,62	€ 4.034.297,33

Si evidenzia come la progressiva applicazione dei principi dell'armonizzazione contabili generi un incremento del valore del risultato di amministrazione in ragione del maggiore accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, giustificato da una diversa dinamica degli accertamenti contabili rispetto alle riscossioni.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

# Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Itilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-l. (vanno compilate le celle colorate)											
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018											
	Totali				Parte accantonata			Parte vin	colata		Parte destinata
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione		Pa	rte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ .	- €	-							•	
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ .	- €	-								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.199.999,32	2 €	1.199.999,32								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 75.800,00	€	75.800,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ .	- €	-								
Altra modalità di utilizzo	€ .	- €	-								
Utilizzo parte accantonata	€ 1.103.100,00			€ -	€ 683.100,00	€ 420.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.927.051,91	L					€ 61.064,21	€ 1.619.942,99	€ 244.559,11	€ 1.485,60	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 206.853,87	7									€ 206.853,87
Valore delle parti non utilizzate	€ 5.645.125,99	€	2.003.677,30	€ -	€ 931.900,00	€ 17.600,00	€ 386.853,14	€ 323.240,53	€ 348.255,71	€ 1.631.698,89	€ 1.900,42
Valore monetario della parte	€ 10.157.931,09	€	3.279.476,62	€ -	€ 1.615.000,00	€ 437.600,00	€ 447.917,35	€ 1.943.183,52	€ 592.814,82	€ 1.633.184,49	€ 208.754,29
	Somma dal valore dalle parti non utilizzate=Valore dal risultato d'amministrazione dall' anno n. 1 al termina dall'assercizio n										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

#### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 42 del 20/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 42 del 20/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel	Variazioni
	IIIIZIAII	RISCUSSI	rendiconto	Vallazioiii
Residui attivi	€ 44.372.096,52	€ 22.047.585,21	€ 21.954.728,64	-€ 369.782,67
Residui passivi	€ 20.137.303,17	€ 17.708.433,19	€ 1.845.211,89	-€ 583.658,09

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

		Ins uss is tenze dei residui attivi	1	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	12.459,70	-€	317.049,68
Gestione corrente vincolata	-€	359.671,91	-€	144.569,84
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	-€	21.991,40
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	-€	45.182,82
Gestione servizi c/terzi	-€	22.570,46	-€	54.864,35
MINORI RESIDUI	-€	369.782,67	-€	583.658,09

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adequatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015		2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
	Residui iniziali	€ -	€ 644.11	3,90	€ 449.437,37	€ 1.335.707,37	€ 3.360.254,63	€ 5.689.000,12	€ 7.106.368,66	€ 5.790.000,00
IMU	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 215.93	3,20	€ 141.303,91	€ 219.343,09	€ 593.842,90	€ 997.377,87		
	Percentuale di riscossione	0%	34%		31%	16%	18%			
	Residui iniziali	€ -	€ 5.919.60	2,67	€ 4.452.259,20	€ 4.657.681,82	€ 4.977.851,49	€ 4.684.627,58	€ 6.749.415,70	€ 4.700.000,00
Tarsu – Tia - Tari	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 3.611.50	2,92	€ 1.176.618,38	€ 1.210.625,21	€ 1.031.736,45	€ 1.395.354,84		
	Percentuale di riscossione	0%	61%		26%	26%	21%			
	Residui iniziali	€ -	€ 2.655.96	5,20	€ 5.393.210,93	€ 6.026.925,96	€ 6.335.508,73	€ 6.537.393,66	€ 7.357.872,99	€ 5.590.000,00
Sanzioni per violazioni codice della strada	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.099.83	5,32	€ 1.209.496,76	€ 1.339.729,43	€ 1.026.526,46	€ 1.016.244,77		
	Percentuale di riscossione	0%	41%		22%	22%	16%			
	Residui iniziali	€ -	€ 274.59	2,30	€ 205.571,56	€ 598.587,18	€ 752.042,63	€ 868.403,70	€ 1.204.481,11	€ 620.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 168.61	3,57	€ 104.363,25	€ 346.259,97	€ 307.359,38	€ 319.251,56		
	Percentuale di riscossione	0%	61%		51%	58%	41%			
	Residui iniziali	€ -	€	-	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Proventi acquedotto	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€	-	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%		0%	0%	0%			
	Residui iniziali	€ -	€	-	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Proventi da permesso di costruire	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€	-	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%		0%	0%	0%			
	Residui iniziali	€ -	€	-	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Proventi canoni depurazione	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€	-	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%		0%	0%	0%			

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto l'applicazione della media semplice, in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 18.250.000,00

#### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 700.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 700.000,00 tenuto conto della stima del rischio di soccombenza formulata dall'Avvocatura Comunale in considerazione del contenzioso pendente, che si aggira attorno a n.30 giudizi, tra cause civili ed amministrative, come da nota integrativa al Rendiconto della Gestione 2019 della stessa Avvocatura del 16/04/2020 e che Euro 1.615.000,0 erano già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente e, sono stati parzialmente applicati nel corso dell'esercizio 2019.

#### Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 30.000,00 quale fondo unico per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, nonché fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

#### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	
(eventuale)	€ 20.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 5.000,00
- utilizzi	€ 20.000,00
TOTALE ACCANTO NAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.000,00

#### Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 227.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

E' presente inoltre un accantonamento per Fondo spese future discarichi dal concessionario per inesigibilità dei crediti pari ad € 300.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macro aggre gati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
202	Investimenti fissi l'ordi e acquisto di terreni	8.902.853,94	7.673.186,93	- 1.229.667,01
203	Contributi agli ii nvestimenti	225.433,51	234.587,43	9.153,92
204	Altri trasferimenti in conto capitale			
205	Altre spese in conto capitale	69.405,00		- 69.405,00
	TOTALE	9.197.692.45	7.907.774.36	- 1.289.918.09

### SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

#### ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017		Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	47.961.728,96	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	10.231.388,78	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	18.357.917,27	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€	76.551.035,01	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	7.655.103,50	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€	772.327,89	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	6.882.775,61	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	772.327,89	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017			1,01%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

#### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	33.436.769,12
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	1.744.089,54
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	31.692.679,58

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno		2017		2018	2019		
Residuo debito (+)	€	36.913.589,86	€	35.126.915,34	€	33.436.769,12	
Nuovi prestiti (+)							
Prestiti rimborsati (-)	€	1.786.674,52	€	1.690.146,22	€	1.744.089,54	
Estinzioni anticipate (-)							
Altre variazioni +/- (da specificare)							
Totale fine anno	€	35.126.915,34	€	33.436.769,12	€	31.692.679,58	
Nr. Abitanti al 31/12		71.924,00		72.680,00		72.861,00	
Debito medio per abitante		488,39		460,05		434,97	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

#### seguente evoluzione:

Anno		2017		2018	2019		
Oneri finanziari	€	881.255,72	¥	826.006,90	€	772.327,89	
Quota capitale	€	1.767.798,45	Ħ	1.690.145,22	€	1.744.089,54	
Totale fine anno	€	2.649.054,18	€	2.516.153,12	€	2.516.417,43	

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (dell'anno 2019), l'incidenza degli interessi passivi è del 0.97%.

Pur rilevando una modesta incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, si evidenzia come la quota capitale dei mutui in ammortamento sia in misura rilevante finanziata con risorse di entrata non ricorrenti.

L'ente nel 2019 ha effettuato l'operazione di rinegoziazione dei mutui Mef in gestione a Cassa Depositi e Prestiti, approfittando della significativa riduzione del tasso d'interesse applicato.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa in conto capitale.

## Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragion e sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019		complessivi delle garanzie prestate in essere al		Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019		Accantonamenti sul risultato di amministrazio ne 2019	
ASD Sported Maris	fidejussione su mutuo	€	17.600,00	fide is seion i	€ -	€	17.600,00			
						_				
TOTALE		€	17.600,00		€ -	€	17.600,00			

## Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

#### VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 9.351.929,25
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 2.738.843,27
- W3\* (equilibrio complessivo): € 2.586.475,40

<sup>\*</sup> per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

### ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

#### **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti Riscossioni		FCDE Accantonamento	FCDE
	Accertamenti	KEC03380 H1	Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 3.644.607,00	€ 676.860,59	€ 2.168.890,45	€ 5.790.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 919.980,04	€ 458.271,94	€ 1.168.220,61	00,000.08€ €
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 120.230,97	€ 28.944,27	€ 8.437,50	€ 340.000,00
Recupero evasione altri tributi (tasi)	€ 22.001,66	€ 22.001,66	€ 6.109,55	€ 140.000,00
TOTALE	€ 4.706.819,67	€ 1.186.078,46	€ 3.351.658,11	€ 7.250.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 7.460.291,12	
Residui risc ossi nel 2019	€ 1.384.148,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 553.000,00	
Residui al 31/12/2019	€ 5.523.142,79	74,03%
Residui della competenza	€ 3.520.741,21	
Residui totali	€ 9.043.884,00	
FCDE al 31/12/2019	€ 7.250.000,00	80,16%

#### <u>IMU</u>

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 286.142,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	96
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.689.000,12	
Residui riscossi nel 2019	€ 997.377,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 553.000,00	
Residui al 31/12/2019	€ 4.138.622,25	72,75%
Residui della competenza	€ 2.987.748,41	
Residui totali	€ 7.106.368,66	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.790.000,00	81,48%

#### **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 91.181,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tasi è stata la seguente:

TASI			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	154.489,52	
Residui riscossi nel 2019	€	2.248,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2019	€	152.240,98	98,54%
Residui della competenza			
Residui totali	€	152.240,98	
FCDE al 31/12/2019	€	140.000,00	91,96%

#### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 819.742,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2018, la forte diminuzione si giustifica con un dato eccezionale di entrata registrato nel 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI			
		Importo	96
Residui attivi al 1/1/2019		€1.334.799,29	
Residui riscossi nel 2019		€ 344.099,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	-	
Residui al 31/12/2019	€	990.699,36	74,22%
Residui della competenza		€ 461.708,10	
Residui totali	€	1.452.407,46	
FCDE al 31/12/2019	€	980.000,00	67,47%

#### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### Errore. Il collegamento non è valido.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 e del valore complessivo dell'entrata accertata è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente					
				% su entrata	
Anno		importo	% x spesa corr.	accertata	
2017	€	1.326.368,63	1,83%	74,80%	
2018	₩	1.008.617,66	1,33%	50,85%	
2019	€	626.124,99	0,85%	25,92%	

# <u>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada e</u> regolamenti comunali

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada						
		2017		2018		2019
accertamento	€	2.814.714,37	€	2.837.051,23	€	3.212.751,73
riscossione	€	1.364.703,31	€	1.348.402,37	€	1.622.115,92
%ris cos sione		48,48		47,53		50,49

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DE STINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento	Accertamento
		2018	2019
Sanzioni CdS	€ 2.814.714,37	€ 2.837.051,23	€ 3.212.751,73
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 781.100,00	€ 844.000,00	€ 958.848,82
entrata netta	€ 2.053.614,37	€ 1.993.051,23	€ 2.253.902,91
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.430.572,47	€ 1.897.254,77	€ 1.098.150,13
% perspesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	5.935.798,61	
Residui riscossi nel 2019	€	993.182,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	-	
Residui al 31/12/2019	€	4.942.616,58	83,27%
Residui della competenza	€	1.590.635,81	
Residui totali	€	6.533.252,37	
FCDE al 31/12/2019	€	5.590.000,00	85,56%

Si rileva che i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, riguardano sanzioni elevate esclusivamente su strade di proprietà del Comune, pertanto non deve essere riconosciuta la quota del 50% ad altro ente.

#### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 80.016,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI			
		Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€	868.403,70	
Residui riscossi nel 2019	€	319.251,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	4.254,64	
Residui al 31/12/2019	€	544.897,50	62,75%
Residui della competenza	€	659.583,61	
Residui totali	€	1.204.481,11	
FCDE al 31/12/2019	€	620.000,00	51,47%

#### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati		Rendiconto 2018	Re	ndiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro di pendente	€	23.699.545,58	€	23.531.946,85	-167.598,73
102	imposte e tasse a carico ente	€	1.500.601,74	€	1.518.899,46	18.297,72
103	acquisto beni e servizi	€	40.085.568,85	€	38.879.822,31	-1.205.746,54
104	trasferim enti correnti	€	8.314.574,67	€	6.881.529,38	-1.433.045,29
105	trasferimenti di tributi					0,00
106	fondi perequativi					0,00
107	interessi passivi	€	827.350,44	€	772.327,89	-55.022,55
108	altre spese per redditi di capitale					0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	270.103,17	€	544.954,16	274.850,99
110	altre spese correnti	€	1.319.428,77	€	1.350.930,57	31.501,80
TOTALE		€	76.017.173,22	€	73.480.410,62	-2.536.762,60

#### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- a) i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- b) i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari a Euro 929.989,11
- c) l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 25.924.839,38 al lordo delle componenti escluse;
- d) l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- e) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2018 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole (P.G. 46782 del 27 giugno 2018) sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Organo di Revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Organo di Revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di Revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

# VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

#### RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

## <u>Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate</u> e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Si rileva tuttavia che i seguenti organismi partecipati:

- 1. AEM S.p.a.
- 2. Padania Acque S.p.a.
- 3. A2A Smart city S.r.l.

già sollecitati con Pec da parte del Responsabile del Servizio Finanziario non hanno ancora provveduto a fornire l'asseverazione prevista.

In ordine a tale inadempimento si evidenzia all'organo esecutivo la necessità di adottare senza indugio i provvedimenti necessari e conseguenti per la conciliazione delle posizioni creditorie e debitorie, non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso.

#### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con Delibera di Consiglio n. 55 del 16/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata direttamente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, fatta eccezione di Reindustria Innovazione società consortile (2017) e Cremona Fiere S.p.a. (2016) le cui perdite sono state coperte.

Si ricorda che nell'avanzo di amministrazione è stata comunque accantonata una quota pari ad € 30.000,00 per possibili perdite d'esercizio delle società controllate/partecipate direttamente.

#### Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati, in corso di invio, dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

#### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dall'attività di integrazione e aggiornamento dell'inventario dei beni immobili di proprietà del Comune di Cremona (Determina n. 495 del 7/5/2020) che ha generato sopravvenienze attive pari ad € 622.538.726,33.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di -534.175,52 con un peggioramento economico di Euro -855.911,81 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 2.205.785.92 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
AEM	100	1.951.063,00
AFM	21,94	230.140,78
CREMONAFIERE SPA	15	24.582,14

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
6.136.302,69	6.677.750,32	7.733.208,43

#### Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi (€ 626.838.550,14):

- la quota di oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di spese correnti per € 626.124,99;
- proventi da trasferimenti in conto capitale per € 875.285,74 per acquisizione a patrimonio di cessione di reliquati stradali e altre cessioni;
- le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 624.771.725,20 di cui: € 622.538.726,33 dovuto all'attività di integrazione e aggiornamento dell'inventario dei beni immobili di proprietà del Comune di Cremona (Determina n. 495 del 7/5/2020), all'incremento € 516.483,87 dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nello stato patrimoniale 2018 per effetto di economie registrate in sede di rendiconto 2019; € 692.494,50 per sopravvenienze attive dovute a maggiori entrate, € 803.000,00 per adeguamento dell'importo della voce SP-Passivo- B) 3 "altri" alla quota di avanzo accantonato; € 221.020,50 per attività di analisi dei crediti e dei debiti e delle scritture riferite all'Iva;
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate), per € 312.882,82, riconducibili alle alienazioni avvenute nel 2019;
- altri proventi straordinari per € 252.531,39 riferiti principalmente alle entrate da monetizzazioni.

Sono indicati tra gli oneri (€ 18.979.539,93):

- 1) le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 18.730.250,99: di cui € 1.062.277,17 per insussistenze dell'attivo, € 17.433.088,86 a titolo di sopravvenienze passive dovute principalmente al riallineamento dei valori catastali dei beni immobili ad inventario, € 234.884,96 a titolo di rimborsi imposte e tasse derivanti sia da regolazioni contabili sia da rimborsi di tributi indebitamente percepiti:
- 2) le minusvalenze per € 249.288,94 determinate dalla differenza negativa tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate), riconducibili alle alienazioni avvenute nel 2019.

#### STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2019

#### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ed esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### <u>Crediti</u>

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 22.216.205,36 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed eccede quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, è iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	31.708.691,48
(+)	FCDE e conomica	€	22.216.205,36
(+)	De positi postali	€	304.388,75
(+)	De positi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	42.820,04
(-)	Crediti stralciati	€	4.010.787,14
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	-
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUIATTIVI =	€	50.175.678,41

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

#### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	607.324.837,69
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	1.875.495,43
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni		
	con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniz	Iale	
	variazione al patrimonio netto	€	609.200.333,12

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	83.114.269,42
II	Riserve	€	355.223.844,23
а	da risultato economico di esercizi precedenti	€	2.268.633,23
b	da capitale	€	37.017.803,57
c	da permessi di costruire	€	26.242.175,21
	riserve indisponibili per beni demaniali e		
d	patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	180.787.037,42
e	altre riserve indisponibili	€	108.908.194,80
III	risultato economico dell'esercizio	€	607.324.837.69

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

		Importo	
fon do di dotazione			
a riserva		607.324.837,69	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo			
Total e		607.324.837,69	

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		Importo	
fondo per controversie		700.000,00	
fondo perdite società partecipate (*)	€	-	
fondo per manutenzione ciclica			
fondo per altre passività potenziali probabili	€	549.600,00	
totale	€	1.249.600,00	

<sup>(\*)</sup> paragrafo 4.22 allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	50.004.374,71
(-)	Debiti da finanziamento	€	31.692.679,58
(-)	Sal do Iva a debito da dichiarazione	€	95.257,82
(+)	Residuo titolo IV + Interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	Impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	18.216.437,31

quadratura

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 16.667.502,19 riferite principalmente alle concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 17.568.208,06.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 969.500,80 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

#### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

<sup>\*</sup> al netto dei debiti di finanziamento

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE